



PARROCCHIA MADONNA DEL CARMINE
via della Repubblica, 55 - 20033 Solaro

Solaro
Ceriano Laghetto

Limbiate
Villaggio Brollo

NUMERI DI TELEFONO E-MAIL UTILI

Casa parrocchiale: **02 96 90 073** e mail: **parrocchia@facciamocentro.it**

don Felice: **331 89 68 658** e mail: **donfelice@facciamocentro.it**

don Giorgio: **02 96 90 067** e mail: **dongiorgio@parrocchiasolaro.it**

don Massimiliano: **339 54 36 589**

scuola materna: **02 96 90 098** e mail: **scuolainfanzia@facciamocentro.it**

sito internet: **www.facciamocentro.it**

N. 327 Ottobre 2021

Pubblichiamo una selezione della prima parte della Proposta Pastorale per l'Anno 2021-2022 di sua Eccellenza mons. Mario Delpini.

“UNITA, LIBERA, LIETA”

La grazia e la responsabilità di essere Chiesa

Proposta pastorale per l'anno 2021-2022 di Mario Delpini, Arcivescovo di Milano

Generati dalla Pasqua, guidati dalla Parola

1. L'anno liturgico, percorso di conversione e di comunione

La proposta pastorale è l'anno liturgico (l'anno liturgico inizia con la prima Domenica d'Avvento ambrosiano, verso metà novembre, e termina con la Domenica precedente all'Avvento dell'anno successivo n.d.r.) la celebrazione del mistero di Cristo, che si distende nel tempo che viviamo, rinnova la grazia della presenza della Pasqua di Gesù, il dono dello Spirito. Le situazioni sempre diverse e imprevedibili diventano, per il discepolo e per tutta la comunità cristiana, occasioni propizie per ascoltare ancora la Parola del Signore, ricevere luce per interpretare il cammino da compiere e forza per dare testimonianza. (...)

2. «Vi ho chiamato amici» (Gv 15,15)

Quale via si percorre per entrare nel mistero, nella verità di Dio?

Per alcuni forse è stata utile la via dello studio, della riflessione, l'impegno per conoscere la storia del popolo di Israele, il tempo e la vicenda di Gesù, la testimonianza che gli hanno reso gli apostoli.

Per altri forse è stata l'attrattiva degli

insegnamenti di

Gesù e del suo comandamento, una sapienza che è venuta dall'alto per insegnare un modo di vivere veramente straordinario, paradossale come dice lo scritto *A Diogneto*.

Per alcuni forse è stata la via del dolore, il soffrire, lo strazio: l'annuncio che il Figlio di Dio ha attraversato la drammatica passione e la tragica morte è stata la parola che ha aperto gli occhi. Gli afflitti, i tormentati, gli scarti della vita hanno riconosciuto in Gesù colui che è stato tormentato e scartato, che è sceso fino agli inferi per abbattere l'oppressione della disperazione.

Per tutti è offerta la via dell'amicizia. Tutti sono chiamati a intervenire a quella cena che rende partecipi delle confidenze di Gesù. Chi accoglie l'invito a percorrere la via dell'amicizia sperimenta che la fede è un rapporto personale con lui: in questo rapporto, nel dialogo che ascolta tutto quello che il Signore rivela e che formula le domande e confida gli smarrimenti, il comandamento e la verità si rivelano come il dimorare del tralcio nella vite, piuttosto che come l'indicazione di adempimenti e la consegna di una dottrina. L'amicizia che



Gesù offre e chiede non si riduce a un legame affettuoso di simpatia e compagnia: è la scelta di vivere condividendo la sua vita, praticando il suo stile, entrando nella comunione con il Padre che Gesù rende possibile.

La lampada per illuminare i nostri passi è la Parola di Dio che la Sacra Scrittura rende accessibile a chi ascolta con animo semplice e grato. Propongo che per questo anno pastorale 2021/2022 ascoltiamo, leggiamo, meditiamo i capitoli 13-17 del *Vangelo secondo Giovanni*. (...)

Non è chiesto di diventare "specialisti" della Bibbia. Farà bene a tutti, però, quella familiarità con le pagine ispirate che fa ardere il cuore, che purifica la mente da pregiudizi e luoghi comuni a proposito di Dio, offre orientamento per le grandi scelte che definiscono la vita e per le piccole scelte che qualificano lo stile quotidiano. (...)

3. «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto?» (Gv 14,8)

(...) I discepoli di tutti i tempi sono chiamati a questo stare con Gesù che li introduce alla fede e alla gloria. Gli anni trascorsi nella sequela non sono garanzia di "conoscere" Gesù; l'essere "maestro in Israele", la consultazione delle Scritture, il "vedere i segni" non portano di per sé a quel credere che rende partecipi della vita di Cristo.

Quindi la **modestia** che continua ad ascoltare, il desiderio che suscita le domande, la **docilità** che si affida anche se non capisce tutto sono gli atteggiamenti che ci mantengono nello stile del discepolo disponibile a lasciarsi condurre oltre i pregiudizi per conoscere tutta la verità.

La modestia e la docilità predispongono a imparare e rendono prudenti nell'insegnare, grati ai maestri e attenti anche ai semplici, più autocritici che critici, più inclini allo stupore che perentori nei giudizi. (...)

(L'intera proposta Pastorale è disponibile sul sito della Chiesa di Milano:

<https://www.chiesadimilano.it/documento/unita-libera-lieta-469545.html>)

FESTA DELL'ORATORIO

Grazie.

Abbiamo vissuto la festa dell'Oratorio assieme nonostante un tempo meteorologico assai incerto con una partecipazione che incoraggia.

Un grazie che va a tutti i Volontari che con il loro impegno hanno donato questa possibilità.

La festa ha dato speranza e ha realizzato uno stare assieme da troppo tempo assopito.

Dovremmo impegnarci tutti per vivere anche nel prossimo futuro "eventi assieme", sempre nel rispetto delle norme sanitarie, perché c'è una comunità che vuole essere e stare assieme. Grazie.

GENEROSITÀ

In occasione della Festa dell'Oratorio, abbiamo raccolto 735,00 € per i regali per le Ausiliarie Maria Regina, Sonia e don Massimiliano.

La generosità ha fatto in modo che la parte eccedente di questa cifra sia per le opere missionarie. Grazie.

Celebrazione dei Sacramenti

Domenica 17/10/21 ore 10.30

25 ragazzi/e riceveranno la
PRIMA COMUNIONE

La chiesa sarà piena quindi vi invitiamo a partecipare alla S. Messa in altri orari.

Sabato 23/10/21 ore 16.00

40 ragazzi/e riceveranno la
CRESIMA

La **SEGRETERIA PARROCCHIALE** per richiedere certificati, intenzioni per S. Messe, informazioni, è **APERTA** i

Mercoledì e i Giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00

(tel. 02/9690073) www.facciamocentro.it
parrocchia@facciamocentro.it

Per aggiornamenti e documenti della **diocesi di Milano** e dell'arcivescovo **Mario Delpini**, potete visitare il sito www.chiesadimilano.it

OTTOBRE MISSIONARIO

“Testimoni e profeti”

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

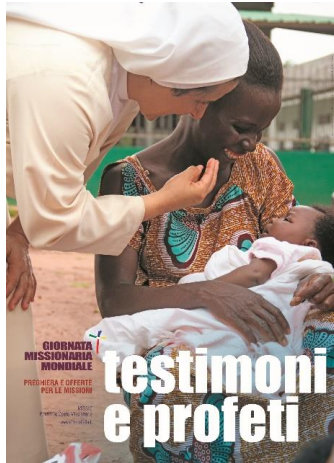
24 ottobre 2021

“Testimoni e profeti”. E’ questo lo slogan ideato dalla Direzione nazionale delle Pontificie Opere Missionarie per la Giornata Missionaria Mondiale 2021 (GMM 2021).

«TESTIMONI E PROFETI: siamo chiamati a guardare questo tempo che viviamo e la realtà che ci circonda con occhi di fiducia e di speranza. Siamo certi che, anche nel mezzo della pandemia e delle crisi conseguenti che ci accompagneranno per molto tempo ancora, il Signore non ci ha mai abbandonato e continua ad accompagnarci. Il Regno di Dio non è solo una promessa per un futuro che sentiamo ancora troppo lontano. Il suo Regno è già inaugurato, è già presente: ne sappiamo leggere i segni e, da autentici missionari, lo facciamo conoscere perché sia una speranza rigeneratrice per tutti.

Anche il Messaggio di Papa Francesco per la Giornata Missionaria Mondiale ci esorta ad essere testimoni e profeti, con lo stesso coraggio di Pietro e Giovanni che, davanti ai capi del popolo e agli anziani, non hanno paura di dire: «*Non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato*» (At 4,20).

Papa Francesco dice: “Nel contesto attuale c’è bisogno urgente di missionari di speranza che, unti dal Signore, siano capaci di ricordare profeticamente che nessuno si salva da solo. Come gli Apostoli e i primi cristiani, anche noi diciamo con tutte le nostre forze: «*Non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato*» (At 4,20)”. E più avanti Papa Francesco aggiunge: “I primi cristiani, lungi dal cedere alla tentazione di chiudersi in un’élite, furono attratti dal Signore e dalla vita nuova che Egli offriva ad andare tra le genti e



testimoniare quello che avevano visto e ascoltato: il Regno di Dio è vicino. Lo fecero con la generosità, la gratitudine e la nobiltà proprie di coloro che seminano sapendo che altri mangeranno il frutto del loro impegno e del loro sacrificio. Perciò mi piace pensare che «anche i più deboli, limitati e feriti possono essere [missionari] a modo loro, perché bisogna sempre permettere che il bene venga comunicato, anche se coesiste con molte fragilità”.»

*don Giuseppe Pizzoli,
direttore delle Pontificie Opere
Missionarie.*

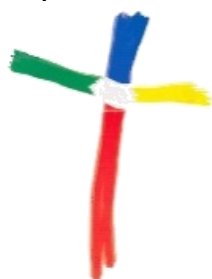
Potrebbe essere un buon esercizio che fa bene all'anima leggere integralmente il messaggio per la Giornata Missionaria Mondiale 2021 di Papa Francesco cui qui riportiamo solo la parte centrale.

(L'intero messaggio è alla pagina internet:
<https://www.missioitalia.it/messaggio-per-la-giornata-missionaria-mondiale-2021/>)

«Non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato» (At 4,20)

(..) L'attuale momento storico è facile. La situazione della pandemia ha evidenziato e amplificato il dolore, la solitudine, la povertà e le ingiustizie di cui già tanti soffrivano e ha smascherato le nostre false sicurezze e le frammentazioni e polarizzazioni che silenziosamente ci lacerano. I più fragili e vulnerabili hanno sperimentato ancora di più la propria vulnerabilità e fragilità. Abbiamo vissuto lo scoraggiamento, il disincanto, la fatica; e perfino l'amarrezza conformista, che toglie la speranza, ha potuto impossessarsi dei nostri sguardi. Noi, però, «non annunciamo noi stessi, ma Cristo Gesù Signore: quanto a noi, siamo i vostri servitori a causa di Gesù» (2 Cor 4,5). Per questo sentiamo risuonare nelle nostre comunità e nelle nostre famiglie la Parola di vita che riecheggia nei nostri cuori e ci dice: «Non è qui, è risorto» (Lc 24,6); Parola di speranza che rompe ogni determinismo e, a coloro che si lasciano toccare, dona la libertà e l'audacia necessarie per alzarsi in piedi e cercare con creatività tutti i modi possibili di vivere la

compassione, “sacramentale” della vicinanza di Dio a noi che non abbandona nessuno ai bordi della strada. In questo tempo di pandemia, davanti alla tentazione di mascherare e giustificare l’indifferenza e l’apatia in nome del sano distanziamento sociale, è urgente *la missione della compassione* capace di fare della necessaria distanza un luogo di incontro, di cura e di promozione. «Quello che abbiamo visto e ascoltato» (At 4,20), la misericordia che ci è stata usata, si trasforma nel punto di riferimento e di credibilità che ci permette di recuperare la passione condivisa per creare «una comunità di appartenenza e di solidarietà, alla quale destinare tempo, impegno e beni» (Enc. *Fratelli tutti*, 36). È la sua Parola che quotidianamente ci redime e ci salva dalle scuse che portano a chiuderci nel più vile degli scetticismi: “tanto è lo stesso, nulla cambierà”. E di fronte alla domanda: “a che scopo mi devo privare delle mie sicurezze, comodità e piaceri se non posso vedere nessun risultato importante?”, la risposta resta sempre la stessa: «Gesù Cristo ha trionfato sul peccato e sulla morte ed è ricolmo di potenza. Gesù Cristo vive veramente» (cfr Esort. ap. *Evangelii gaudium*, 275) e vuole anche noi vivi, fraterni e capaci di ospitare e condividere questa speranza.



Nel contesto attuale c’è bisogno urgente di missionari di speranza che, unti dal Signore, siano capaci di ricordare profeticamente che nessuno si salva da solo. (...)

*Papa Francesco
Roma, San Giovanni in Laterano, 6 gennaio
2021, Solennità dell’Epifania del Signore.*

CASTAGNATA



DOMENICA 24 OTTOBRE 2021,
dalle **ore 15.00**
nell’**ORATORIO** di BROLLO

Una opportunità per passare qualche momento assieme in Oratorio gustando le castagne raccolte e arrostiti dai nostri Volontari. Facciamo il tifo per il nostro Oratorio perché al più presto possa nuovamente tornare ad essere aperto e frequentato.

ORARI nella parrocchia Madonna del Carmine
al Villaggio Brollo

SS. MESSE FESTIVE (Domenica)

ore 20.30 Messa vigiliare al Sabato
ore 9.00 – ore 10.30

Nella parrocchia SS. Quirico e Giulitta a Solaro
ore 18.00 Messa vigiliare (al Sabato)
ore 9.30 – 11.00 – ore 18.00 (la Domenica)

SS. MESSE Feriali

I Lunedì, Martedì, Mercoledì, Venerdì: ore 18.30
I Giovedì: ore 9.00

SANTO ROSARIO

Lunedì, Martedì, Mercoledì, Venerdì ore 18.00
Il mercoledì di Ottobre pregheremo per i popoli dei 5 continenti.

ADORAZIONE EUCARISTICA personale

Sabato 10,16,30 Ottobre, dalle ore 16.00 alle ore 17.30

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

Ogni Sabato dalle ore 16.00 alle ore 17.30.

PER CONTRIBUIRE alle spese della chiesa parrocchiale è possibile effettuare bonifici intestati a:

Parrocchia Madonna del Carmine sul seguente IBAN: Intesa San Paolo
IT11 W030 6909 6061 0000 0123 365

